



## COMUNE DI LISCATE

Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana"  
Città Metropolitana di Milano

**COPIA**  
**Numero: 16**  
**Data 26-04-2023**

**OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE TARIFFE E DELIBERAZIONE DELLE SCADENZE DI PAGAMENTO PER L'ANNO 2023 - E PRESA D'ATTO DEL PEF PLURIENNALE 2022-2025**

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Prima di Ordinaria convocazione, seduta Pubblica.

L'anno **duemilaventitre**, il giorno ventisei del mese di aprile alle ore 21:00 nella sala delle adunanze Auditorium presso Civic Center in Via Dante Alighieri Liscate, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fucci Lorenzo	Presente	Sindaco
Rigamonti Andrea	Presente	Consigliere
Seghizzi Elisabetta Daniela	Presente	Consigliere
Aldini Attilia Morena	Presente	Consigliere
Cagni Marco Giovanni	Presente	Consigliere
Vassenna Simone	Presente	Consigliere
Cagni Felice	Presente	Consigliere
Basile Concetta	Presente	Consigliere
Giroli Dario	Presente	Consigliere
Rancati Stefano	Presente	Consigliere
Grande Nicoletta Elisa Adele	Assente	Consigliere
Minerva Stefano	Assente	Consigliere
La Valle Claudio Massimo	Presente	Consigliere

Partecipa all'adunanza, con le funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 **Dott.ssa Saita Maria Valeria Vice Segretario Comunale**, e provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor Sindaco **Lorenzo Fucci** nella sua veste di Presidente del Consiglio, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare in merito all'oggetto sopra indicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

## **DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 16 IN DATA 26/04/2023**

**OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE TARIFFE E DELIBERAZIONE DELLE SCADENZE DI PAGAMENTO PER L'ANNO 2023 - E PRESA D'ATTO DEL PEF PLURIENNALE 2022-2025.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, Testo Unico degli Enti Locali, sulle attribuzioni dei Consigli;

**PREMESSO** che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1° gennaio 2014, composta dai seguenti tributi:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

Considerato che con i commi dal 739 al 783 dell'articolo 1 della Legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) è stata istituita la nuova IMU, che assorbe la TASI con decorrenza dal 1° gennaio 2020 e che pertanto l'Imposta Unica Comunale (IUC) è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa Rifiuti (TARI);

**CONSIDERATO** che:

- l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- il comma 683 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15 bis del D.L. del 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge del 28 giugno 2019, n. 58 : "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del suddetto decreto, le rate scadenti prima del 1° dicembre sono calcolate sulla base delle tariffe dell'anno precedente (2022) mentre le rate scadenti

successivamente al 1° dicembre sono calcolate, a saldo, sulla base delle tariffe deliberate per l'anno in corso (2023), con eventuali conguagli sulle prime rate;

**VISTI:**

- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, che disciplina il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 527, della Legge del 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) la funzione regolamentare in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

**RICHIAMATE** le seguenti disposizioni ARERA:

- delibera n. 363 del 3.08.2021, con la quale è stato approvato il Metodo Tariffario (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 ai fini della definizione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria da inserire all'interno del Piano finanziario quadriennale;
- determina n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021, “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- delibera n. 15 del 18.01.2022, con la quale è stato approvato il testo unico per la “regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” (TQRIF);

**TENUTO CONTO** che nel territorio in cui opera il Comune di Liscate non è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito previsto ai sensi del D.L. n. 138/2011, convertito in Legge n. 148/2011, e pertanto è il medesimo Comune di Liscate che svolge le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione di ARERA n. 443 del 31.10.2019;

**CONSIDERATO** che:

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, fa salva l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) che, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, è riscosso unitamente alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'art. 19, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun Comune ai sensi delle leggi vigenti in materia;
- l'art. 2, comma 3, del D.M. del 01.07.2020, con il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha stabilito che, per le annualità 2021 e successive, il TEFA e le eventuali sanzioni ed interessi sono versati dai contribuenti, secondo gli importi indicati dai Comuni, tramite modelli F24 e F24 Enti pubblici, utilizzando gli appositi codici tributo;
- la risoluzione n. 5/E del 18.01.2021 dell'Agenzia delle Entrate ha istituito i codici tributo per il versamento diretto da parte dei contribuenti del TEFA;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato anche per l'anno 2023 nella misura percentuale del 5% sull'importo del tributo;

**VISTE** le modifiche apportate al Testo Unico Ambientale (D.Lgs n. 152 del 2016) dal D.Lgs. 116/2020, che recepisce la direttiva europea UE 2018/851 sui rifiuti e la direttiva europea UE 2018/852 sugli imballaggi e rifiuti di imballaggio, ed in particolare nel Testo Unico Ambientale:

- nell'art. 183 la definizione di "rifiuti urbani" è stata uniformata a quella comunitaria, facendo così venir meno i cosiddetti rifiuti assimilati;
- nell'art. 184 è stata modificata la classificazione dei rifiuti ed in particolare l'elenco dei rifiuti speciali;
- nell'art. 198 è stata abrogata la lett. g) del comma 2, facendo venir meno il potere dei comuni di regolamentare l'assimilazione ai rifiuti urbani per qualità e quantità dei rifiuti speciali;
- nell'art. 238, comma 10, è stata prevista l'esclusione della corresponsione della componente tariffaria, rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti, per le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani e li conferiscono al di fuori del servizio pubblico;

**CONSIDERATO** che, il Comune di Liscate ha affidato il servizio di raccolta rifiuti alla società a totale partecipazione pubblica CEM Ambiente S.p.A., con sede legale a Cavenago di Brianza, Località Cascina Sofia, P.I. 03017130968, C.F. 03965170156;

**CONSIDERATO** che ai sensi del combinato disposto dell'art. 11 del D.P.R. n. 158/1999 e del comma 654 dell'art. 1 della Legge 147/2013, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

**VISTA** e completamente richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 28/04/2022, con la quale è stato approvato il PEF 2022-2025 (piano economico finanziario) predisposto ai sensi e per gli effetti della deliberazione ARERA 363/2021/rif e ss.mm.ii. e con deliberazione G.C. n. 13 del 28.03.2022 è stato definito il posizionamento nella matrice degli schemi regolatori della qualità per il periodo 2022-2025 ai sensi e per gli effetti della deliberazione Arera 15/2022/r/rif e ss.mm.ii";

**VISTA** la delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 21.03.2023 Approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 ai sensi dell'art. 151 del d.lgs. 267/2000 s.m.i. e del d.lgs. 118/2011 s.m.i.;

**VISTO** che il Piano Economico Finanziario 2023 ha un valore pari a € 613.782,00, di cui costi variabili quantificati in €326.625,00 e costi fissi ammontanti a € 287.157,00, per il quale si precisa che i costi fissi e variabili sono stati ripartiti tra utenze domestiche e utenze non domestiche rispettivamente in percentuale di 49% e 51%;

**RITENUTO** di stabilire, per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche, le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2023:

- una rata in acconto, con scadenza al 02/07/2023. L'importo risulta calcolato nella misura del 50% dell'importo annuo calcolato con gli elementi imponibili 2023 sulla base delle tariffe dell'anno 2022;
- una rata a saldo, con scadenza al 02/12/2023. L'importo conguaglierà quanto versato in acconto con quanto effettivamente dovuto in virtù delle tariffe approvate relative all'anno 2023;

**RITENUTO** di applicare i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd, per la determinazione della quota fissa e variabile delle utenze domestiche e non domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, applicati, in base all'area geografica di riferimento, alla composizione del nucleo familiare e alla tipologia di attività, così come riportati negli allegati (allegato A e allegato B) alla presente delibera e che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** pertanto di approvare per l'anno 2023 le tariffe della tassa sui rifiuti risultanti dal Piano Economico Finanziario 2023, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicato negli allegati (allegato A e allegato B) alla presente deliberazione, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** il Regolamento Comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

**VISTO** il vigente Regolamento di Contabilità;

**VISTO** il vigente Regolamento TARI;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica dei Responsabili del settore Entrate e contabile del Responsabile settore Finanziario, ai sensi dell'art 49 del D.lgs. 267/2000;

**RITENUTO** di provvedere in merito;

Il Sindaco lascia la parola all'Assessore Aldini Attilia Morena che relaziona.

Relaziona il Sindaco ed anche l'Assessore Felice Cagni.

**CON LA SEGUENTE VOTAZIONE**, espressa in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti n.11- assenti n. 2 (Grande Nicoletta, Minerva Stefano)

Consiglieri votanti n. 11

**Voti favorevoli n. 11 (Unanimità)**

Voti contrari n. 0

Consiglieri astenuti n. 0

### **DELIBERA**

1. Di dare atto che quanto indicato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
2. Di approvare per l'anno 2023 le tariffe, parte fissa e parte variabile, della tassa sui rifiuti (TARI) debitamente riportate negli allegati (allegato A e allegato B) del presente atto, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
3. Di dare atto che il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale (TEFA), determinato dalla Città Metropolitana di Milano, è da essere applicato nella misura del 5%.
4. Di stabilire, per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche, le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2023:
  - una rata in acconto, con scadenza al 02/07/2023. L'importo risulta calcolato nella misura del 50% dell'importo annuo calcolato con gli elementi imponibili 2023 sulla base delle tariffe dell'anno 2022;
  - una rata a saldo, con scadenza al 02/12/2023. L'importo conguaglierà quanto versato in acconto con quanto effettivamente dovuto in virtù delle tariffe approvate relative all'anno 2023.
5. Di confermare, per l'anno 2023, il posizionamento nel quadrante I - "livello qualitativo minimo" della matrice degli schemi regolatori della qualità ai sensi e per gli effetti dell'art. 3.1 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani

(TQRIF).

6. Di procedere alla pubblicazione della presente delibera mediante inserimento per via telematica nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale ai sensi dell'art. 13, commi 15, 15bis e 15ter, del D.L. 201/2011 ai fini dell'efficacia delle delibere tariffarie delle entrate tributarie degli EE.LL.

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CON LA SEGUENTE E SEPARATA VOTAZIONE**, espressa in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti n.11- assenti n. 2 (Grande Nicoletta, Minerva Stefano)

Consiglieri votanti n. 11

**Voti favorevoli n. 11 (Unanimità)**

Voti contrari n. 0

Consiglieri astenuti n. 0

### **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** l'immediata eseguibilità del provvedimento di cui trattasi, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 134 - comma IV - del D. Lgs.267/2000.

# COMUNE DI LISCATE

Città metropolitana di Milano

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Verbale del Consiglio Comunale  
n° 16 del 26-04-2023

IL Sindaco  
F.to Lorenzo Fucci

IL Vice Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Saita Maria Valeria

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

La presente deliberazione:

È stata PUBBLICATA oggi all'Albo Pretorio on-line del Comune di Liscate e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi;

Liscate, li 27-04-2023 a 12-05-2023

IL Vice Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Saita Maria Valeria

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

La presente deliberazione:

È stata dichiarata immediatamente eseguibile per motivi di urgenza (art. 134 – 4° comma – D.Lgs. n. 267/2000);

Li, 26-04-2023

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 07-05-2023 per il decorso del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000

Li 07-05-2023

IL Vice Segretario Comunale

Dott.ssa Saita Maria Valeria

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005